



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

**“CAIO PLINIO SECONDO”**

Como – Via Italia Libera, 1 – Tel. 031 3300711 – Fax 031 3300739

[www.caioplinio.gov.it](http://www.caioplinio.gov.it) – [cotd01000g@istruzione.it](mailto:cotd01000g@istruzione.it)

# Documento di programmazione del Consiglio di Classe



Classe RIM 2 –  
Indirizzo Relazioni Internazionali

A.S. 2016/17

Como, 15 maggio 2017

# Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	2
Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo Professionale: Specificità del progetto.....	4
Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio .....	5
Contenuti disciplinari .....	6
Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo.....	6
Criteri e Strumenti di valutazione adottati .....	8
Obiettivi raggiunti.....	8
Esperienze di ricerca e di progetto.....	
ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI .....	10
Italiano.....	11
Storia .....	17
Inglese .....	23
2 Lingua str: ... .....	28
3 Lingua str: ... .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Matematica .....	41
Economia Aziendale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Diritto .....	49
Relazioni Internazionali .....	
Educazione Fisica.....	56
Religione.....	
ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME .....	58
Simulazione prima prova del 28/04/2017/ .....	59
Simulazione prima prova del ... / ... / .....	
Simulazione seconda prova del 03/05/2017 .....	
Simulazione seconda prova del ... / ... / .....	
Simulazione terza prova del 01/03/2017 .....	81
Simulazione terza prova del 27/04/2017 .....	
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE.....	89
Griglia di correzione prima prova.....	89
Griglia di correzione seconda prova.....	91
Griglia di correzione terza prova .....	93
Griglia di correzione colloquio orale .....	

**DOCUMENTO DI  
PROGRAMMAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**



## Composizione del Consiglio di Classe

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano	Prof. Eva Fasola
Storia	Prof. Eva Fasola
Inglese	Prof. Isabella Faggiano
Francese II lingua	Prof. Gabriella Masi
Madrelingua francese	Prof. Nathalie Dufrane
Spagnolo II lingua	Prof. Erika Tettamanti
Tedesco II lingua	Prof. Francesca Monico
Spagnolo III lingua	Prof. Erika Tettamanti
Tedesco III lingua	Prof. Susy Rossini
Matematica	Prof. Alma Ferreri
Economia Aziendale	Prof. Simona Ostinelli
Diritto	Prof. Elisabetta Guarise
Relazioni Internazionali	Prof. Elisabetta Guarise
Scienze motorie e sportive	Prof. Gabriella Pezzuti
Sostegno	Prof. Assunta Curia
Sostegno	Prof. Rosanna Vicco
Religione	Prof. Pierluigi Canclini

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

(Dott.ssa Silvana Campisano)

## Profilo Professionale: Specificità del progetto

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ☐ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ☐ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ☐ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ☐ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ☐ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ☐ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ☐ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ☐ Padroneggiare la lingua inglese e altre due lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ☐ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ☐ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ☐ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ☐ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ☐ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ☐ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

## Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

*(anche in relazione all'impegno, al metodo di studio e alla partecipazione al dialogo educativo)*

La classe, che fa parte del corso RIM è composta da 21 alunni: 14 allieve e 7 allievi.

Nel corso del biennio, i membri della classe facevano parte di molte altre classi del biennio unico, e la storia di questo gruppo classe inizia, quindi, con la terza.

In terza, appunto, la classe assume la propria attuale fisionomia con la confluenza di diversi allievi provenienti da altre sezioni. Pur essendo piuttosto vivace, i risultati conseguiti sono in buona parte più che sufficienti e si nota una evoluzione positiva per molti allievi. Alla fine dell'anno vengono comunque dichiarati non promossi sette alunni, che non sono riusciti a conseguire le competenze richieste.

Nella quarta vi è da segnalare l'ingresso di un allievo (ritiratosi poi nel corso della quinta) ed il passaggio ad altro corso di un altro allievo. Nel corso dell'anno si nota una evoluzione positiva, sia per diligenza ed impegno di studio, che per partecipazione al dialogo educativo e comportamento. La classe è quindi composta da 22 allievi, che vengono tutti promossi (in parte a giugno, in parte a settembre).

In quinta i componenti della classe diventano 21, a seguito del ritiro di un allievo nelle prima decade di marzo. La classe nel complesso risulta diligente, nel corso dell'anno si evidenzia un impegno più che accettabile, i risultati conseguiti, sono nel complesso ben soddisfacenti, anche se a volte la preparazione risulta essere molto scolastica.

Otto studenti della classe non sono di madrelingua italiana; tutti hanno acquisito una sicura capacità di comprensione e di comunicazione orale. Alcuni di loro nell'elaborazione dei testi scritti evidenziano però capacità espositive non ancora completamente soddisfacenti e sicure .

Nella classe è presente un allievo con sostegno.

### **Alternanza scuola lavoro**

Nel corso del terzo anno la classe ha partecipato al programma di alternanza scuola/lavoro organizzato dall'Istituto, della durata di due settimane, nel corso del quarto anno l'alternanza ha avuto una durata di 17 giorni. I risultati sono stati mediamente positivi o più che positivi.

Alcuni studenti hanno poi effettuato stage estivi di lavoro:

Evloeva	estate 2015 e 2016
Fattorini	estate 2015
Kovacic	estate 2016
Iampietro	estate 2014 stage in Germania
Marelli	estate 2015 e 2016
Zonta	estate 2016

### **Certificazioni linguistiche**

I seguenti studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche:

#### Inglese

BEC: Fattorini, Ji,

FIRST: Basil, Colombo, Gatti

#### Francese

DELFB1: Camarda, Fattorini, Ji, Marell

i

## Spagnolo

DELE: Levrè, Sabato

## Tedesco

Zertifikat B1: Colombo, Montalto, Zonta

Fit in Deutsch 2: Manfrin

### **Continuità didattica docenti**

Nel corso del triennio si è avuta una parziale continuità didattica dei docenti con avvicendamenti solo dalla terza alla quarta delle docenti di tedesco 2L ed educazione fisica, dalla quarta alla quinta della docente di lettere.

## **Contenuti disciplinari**

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o moduli con la precisazione dei tempi per il loro svolgimento. Questo ha consentito ai coordinamenti disciplinari di fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame di stato sono state svolte due simulazioni di Terza Prova a livello pluridisciplinare secondo la tipologia B (domande a risposta singola sintetica), una simulazione di prima prova ed una di seconda prova. Il testo delle prove pluridisciplinari e i criteri di valutazione delle prove sono allegati al presente documento.

## **Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo**

### **Metodi**

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

### **Mezzi**

La classe fa parte del progetto generazione web, e quindi tutti gli alunni sono stati dotati di ipad, messo a disposizione dalla scuola. L'aula delle lezioni inoltre era dotata di lavagna LIM. Questi sussidi sono stati utilizzati per tutte le discipline, oltre, ovviamente al libro di testo, che è stato comunque utilizzato come strumento di lavoro prevalente

Per abituare gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante e di interviste rilasciate da rappresentanti di Istituzioni Pubbliche.

La lavagna Lim ha permesso anche di visionare filmati.

Nel secondo biennio, il laboratorio informatico è stato un ausilio nella didattica per economia aziendale

Fra le numerose iniziative ed uscite didattiche effettuate si ricordano le seguenti in quanto ritenute particolarmente significative:

- Partecipazione presso Villa Gallia, al Convegno **Riformare la Costituzione**, 30.9.2016
- Teatro Don Guanella Como ; partecipazione alla rappresentazione teatrale **Così è se vi pare** di L. Pirandello
- Biblioteca comunale di Como; a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea P.A. Peretta intervento del Dott. Calzati sul tema della **Prima Guerra Mondiale** e visione della relativa mostra
- Aula magna dell'Università dell'Insubria; in relazione al **Giorno della Memoria** intervento della Prof.ssa E. Lombi ; presentazione della figura di **Masha Rolnikaite**
- Biblioteca comunale di Como; in relazione al **Giorno della Memoria** presentazione del testo " Che razza di ebreo sono io" . Incontro e dibattito con l'autore, **Dottor Segre**
- In relazione al **Giorno della Memoria**, visione del film **Il viaggio di Fanny**
- Aula magna dell'Istituto; in relazione al **Giorno del Ricordo** ; proiezione documentaria e dibattito sul tema delle foibe a cura di alcuni insegnanti e studenti dell'istituto G: Pessina e con la partecipazione di alcuni esuli giuliani
- Teatro Sociale di Como ; avvicinarsi alla musica; l'Ottocento e la lirica; incontro e successiva partecipazione allo spettacolo **Il Barbiere Di Siviglia** di G. Rossini
- Monaco di Baviera; durante il viaggio di istruzione, visita guidata al **Lager di Dachau**
- Aula magna dell'Istituto; etica e impresa ; incontro con il Prof. M. Dorigatti, esperto di impresa sociale : **Il senso del lavoro per A: Olivetti**
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese **Dracula**, presso l'Istituto Gallio
- Per il giorno 25 maggio 2017 è prevista un'uscita didattica alla **Pinacoteca di Palazzo Volpi**, per conoscere l'opera di alcuni artisti del **Razionalismo** comasco: **Rho, Radice, Galli e Badiali**. Sarà inoltre visibile buona parte dell'opera di **Sant'Elia**, ed un breve filmato illustrativo.

### **Spazi e tempi**

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, qualora e quando gli insegnanti lo abbiano ritenuto necessario, attraverso la ripetizione dei contenuti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività proposte, la presentazione degli stessi argomenti con modalità differenti, la verifica formativa; inoltre, sono stati attivati corsi di recupero dopo gli scrutini del primo trimestre rivolti ai ragazzi con debito formativo.

Sono stati effettuati programmi di recupero peer to peer, da parte di alcuni studenti, nei confronti di altri studenti che dimostravano difficoltà. Queste attività sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico in orario mattutino o pomeridiano ed hanno dato risultati mediamente soddisfacenti.

Alcuni studenti hanno potuto usufruire anche dell'attività di recupero da parte di insegnanti di potenziamento.

## **Criteri e Strumenti di valutazione adottati**

*(livelli e voti, tipo di verifiche, esplicitazione del livello di sufficienza,...)*

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche

**Obiettivi:** - Conoscenza, Competenze e Capacità

**Livelli di misurazione:** - I (gravemente insufficiente) = da 1 a 4/10

- II (insufficiente) = 5

- III (sufficiente) = 6

- IV (discreto) = 7

- V (buono – ottimo- eccellente) = da 8 a 10/10

## **Obiettivi raggiunti**

(conoscenze, competenze, capacità)

I In base al percorso didattico – educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomie personali, si sono formulati i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi trasversali iniziali:

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento
- utilizzare in classe i supporti informatici loro forniti (Generazione Web) solo per attività didattiche

Obiettivi educativi trasversali conseguiti

In genere gli alunni hanno partecipato all'attività didattica in modo corretto e nel rispetto reciproco; si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e collaborativi; hanno acquisito una maggiore responsabilità individuale e in alcuni casi hanno dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma ed efficace il proprio lavoro, contribuendo anche alla realizzazione dei progetti comuni.

Obiettivi cognitivi trasversali iniziali

Conoscenze:

- acquisire i contenuti proposti nelle diverse discipline.

Competenze:

- saper comunicare in modo pertinente e coerente, utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi a mano a mano più complessi

Capacità:

- acquisire la capacità di rielaborazione personale e critica delle problematiche delle discipline
- imparare a descrivere e costruire modelli;
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro.
- 

Obiettivi cognitivi conseguiti

Un discreto numero di alunni è riuscito a conseguire in modo significativo gli obiettivi cognitivi proposti in tutte le discipline; la maggior parte ha dimostrato di averli acquisiti in modo pienamente sufficiente e taluni, in alcune materie, solo nei contenuti minimi. Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno evidenziato un progressivo miglioramento

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. P. CANCLINI

---

Prof. E. FASOLA

---

Prof. I. FAGGIANO

---

Prof. G. MASI

---

Prof. N. DUFRANE

---

Prof. F. MONICO

---

Prof. E. TETTAMANTI

---

Prof. A. FERRERI

---

Prof. S. OSTINELLI

---

Prof. E. GUARISE

---

Prof. G. PEZZUTI

---

Prof. A. CURIA

---

Prof. R. VICCO

---

**ALLEGATO I –  
PROGRAMMI SVOLTI E  
RELAZIONI DEI DOCENTI**



Materia: Italiano

Docente: **Eva Fasola**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2016/17**

### PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Autore, Titolo, Editore

Testo in adozione : Baldi, Giusso : Il Piacere dei Testi. Edizioni Paravia ( volume V- Dall'età postunitaria al primo Novecento ;volume VI –Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri )

Dal volumetto unico

#### LEOPARDI

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita
3. Il pensiero; con “micro saggio” sullo Zibaldone
4. La poetica del “vago e indefinito”

Dallo Zibaldone: T4a –La teoria del piacere ; T4e “Il vero è brutto”; T4f “Teoria della visione”; T4g “Parole poetiche”; T4i “Teoria del suono”; T4l “Indefinito e poesia”, T4m “Suoni indefiniti”

5. Leopardi e il Romanticismo

Dai Canti: T5 “L’infinito”; T9 “A Silvia”;

Dalle Operette morali T21 “Dialogo della Natura e di un Islandese”

Dal volume V

#### 1. L'ETA' POSTUNITARIA

Lo scenario : storia,società,cultura, idee

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie (selezione) con particolare attenzione agli aspetti salienti del Positivismo; scienza e fede collettiva nel progresso

La cultura nell'età postunitaria –tabella e mappa riepilogativa (pag 28 )

#### PERCORSO 2

Il romanzo - dal Naturalismo francese al Verismo italiano

1. Il Naturalismo francese (selezione )

A3 Emile Zola

T3 Da Il romanzo sperimentale, Prefazione - Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale

T4 da L'Assomoir, cap. II - L'alcol inonda Parigi

(In accordo con la docente di francese : lettura di passi da Au Bonheur Des Dames per coloro che studiano la lingua)

2. Il Verismo italiano

#### PERCORSO 6

Giovanni Verga

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
5. L'ideologia verghiana (aspetti salienti)
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano ( aspetti salienti delle diverse tecniche narrative e tabella di confronto)

Verga e Zola - autori a confronto (tabella di comparazione e Dialoghi immaginari p.298-e

seguenti

7. Vita dei campi (selezione)

Approfondimenti- “Il Populismo” ( p.217) “Lo straniamento” ( p.229 )

T 6 da Vita dei campi - Rosso Malpelo

T 16 da Vita dei campi –la Lupa

8. Il ciclo dei *Vinti*

T 7 da I Malavoglia, Prefazione - I “vinti” e la “fiumana del progresso”

Microsaggio - *Lotta per la vita e “darwinismo sociale”*

9. Incontro con l'opera - “I Malavoglia” con tabella di sintesi. I caratteri dei Malavoglia

T 8 da I Malavoglia, cap. I - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

11. Il Mastro don-Gesualdo (selezione)

T15 Da Mastro-don Gesualdo, cap. V La morte di Mastro-don Gesualdo

## 2. IL DECADENTISMO

Lo scenario : società,cultura, idee (con alcuni riferimenti ai pittori simbolisti p.340-341)

1. La visione del mondo decadente

2. La poetica del Decadentismo

3. Temi e miti della letteratura decadente (con mappe di sintesi sulle tecniche espressive -pag.326 e relazioni con il romanticismo europeo p.331)

5. Decadentismo e Naturalismo

Il Decadentismo -mappa riepilogativa (pag.339)

Romanzo Naturalista e Romanzo Decadente a confronto mappa riepilogativa - (p.426)

### PERCORSO 1

Charles Baudelaire da I fiori del male : T 2 “L'albatro”

### PERCORSO 4

Gabriele d'Annunzio

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita

2. L'estetismo e la sua crisi

5. Le Laudi - “ il progetto”

6. Incontro con l'opera “Alcyone”

T6 da Alcyone : “La sera fiesolana”

T10 da Alcyone: “La pioggia nel pineto”

### PERCORSO 5

Giovanni Pascoli

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita

2. La visione del mondo (selezione)

3. La poetica

T1 da Il fanciullino: “Una poetica decadente” (selezione –prima parte)

4. Da l'ideologia –“ il nazionalismo”

Selezione dal discorso del novembre 1911 - La grande proletaria su è mossa

5. I temi della poesia pascoliana

6. Le soluzioni formali

7. Le raccolte poetiche

8. Incontro con l'opera “Myrica”

T3 da Myrica: “Arano”; T5 “X Agosto”; T7 “L'assiuolo” ; T8 “Temporale” ; T10 “Il lampo” .

### 3. IL PRIMO NOVECENTO

#### PERCORSO 1

La stagione delle avanguardie

##### 1. I futuristi

T1 Marinetti - “Manifesto del Futurismo” T 2 Selezione da “Manifesto tecnico della letteratura”  
Approfondimento- ricerca di immagini delle opere pittoriche e architettoniche legate al movimento del Futurismo

#### PERCORSO 3

Italo Svevo

Introduzione - per una chiave di lettura

##### 1. La vita

2. La cultura di Svevo (con la tabella relativa alle suggestioni culturali nell’opera dell’autore p.767)

##### 3. Il primo romanzo: “Una vita”

T 1 Dal cap. VII di Una Vita : “Le ali del gabbiano”

##### 5. Incontro con l’opera – La Coscienza di Zeno.

Da - La Coscienza di Zeno - T5 La morte del padre ;T7 La salute malata di Augusta;T11 La profezia di un’apocalisse cosmica

#### PERCORSO 4

Luigi Pirandello

Introduzione - per una chiave di lettura

##### 1. La vita

##### 2. La visione del mondo

##### 4. Le poesie e le novelle (selezione)

Da Novelle per un anno: T4 Il treno ha fischiato; “La Carriola”

##### 5. I romanzi - Il fu Mattia Pascal ; Uno ,Nessuno,Centomila .

Da Il fu Mattia Pascal T 5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi  
Uno, nessuno e centomila

T8 da Uno, nessuno e centomila “Nessun nome”

##### 6. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

Dramma borghese e dramma pirandelliano a confronto (con tabella comparativa)

##### 8. Il “teatro nel teatro” (selezione)

Visione dello spettacolo teatrale - Così è se vi pare.

### VOLUME 6

#### 1. TRA LE DUE GUERRE

#### PERCORSO 5

Umberto Saba

Introduzione - per una chiave di lettura

##### 1. La vita

2. Incontro con l’opera – il Canzoniere : la struttura, la poetica, i temi (aspetti essenziali )

T 2. La capra ; T6 Goal ; Mio padre è stato per me l’assassino

## PERCORSO 6

Giuseppe Ungaretti

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita 2. Incontro con l'opera -. L'Allegria

Da L'Allegria: T. 2 - In memoria ; ; T 4 Veglia; T 5 Sono una creatura ;

T 6 I fiumi : T 7 San Martino del Carso; T9 Mattina

## PERCORSO 8

E. Montale

Introduzione - per una chiave di lettura

1. La vita

2 Incontro con l'opera -. Ossi di seppia (aspetti essenziali )

Da Ossi di seppia : T 3 Merigiare pallido e assorto ; T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

## 2. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Lo scenario : storia,società,cultura, idee

Il quadro politico . Le trasformazioni economiche e sociali

## PERCORSO 6

La narrativa di testimonianza - Il genere e “ le funzioni “ .

Grandi eventi storici e romanzo (attraverso appunti e fotocopie )

Lettura integrale di uno fra i seguenti testi :

E. Lussu – Un Anno sull'Altipiano / E. M. Remarque – Niente di nuovo sul fronte occidentale /

E. Hemingway –Addio alle armi

Lettura integrale di uno fra i seguenti testi :

P. Levi - Se questo è un uomo

I. Calvino – Il sentiero dei nidi di Ragno

C.Delbo Vita dell'autrice attraverso la presentazione elaborata da alcuni studenti da fonti in lingua francese. Dal testo autobiografico - Nessuno di noi ritornerà- (primo capitolo )

In relazione a quanto affrontato nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività :

- Biblioteca comunale di Como ; a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea P.A. Peretta intervento del Dott. Calzati sul tema della Prima Guerra Mondiale e visione della relativa mostra .

In relazione al Giorno della Memoria :

Aula magna dell'Università dell'Insubria; intervento della Prof.ssa E. Lombi ; presentazione della figura di Masha Rolnikaite; -

Cinema Astra ; proiezione del film – il viaggio di Fanny

- in relazione al Giorno del Ricordo - Aula magna dell'Istituto; proiezione di un documentario e successivo dibattito sul tema delle foibe a cura di alcuni insegnanti e studenti dell'istituto G: Pessina e con la partecipazione di alcuni esuli giuliani

- Teatro Sociale di Como ; avvicinarsi alla musica; l'Ottocento e la lirica; incontro e successiva partecipazione allo spettacolo *Il Barbiere Di Siviglia*

- Monaco di Baviera; durante il viaggio di istruzione, visita guidata al Lager di Dachau  
- Pinacoteca di Palazzo Volpi : incontro con l'opera di alcuni artisti del Razionalismo comasco: Terragni , Rho ,Radice,Galli e Badiali . Sant'Elia - breve filmato illustrativo; disegni e progetti .

L'insegnante

Gli studenti

**ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte**

**14.05**

### **RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro utilizzato è stato prevalentemente la lezione frontale; spesso, soprattutto per svolgere approfondimenti, sono state richieste attività di gruppo; il lavoro individuale è stato proposto in particolar modo quando si sono resi necessari momenti di consolidamento e di recupero .Si è costantemente cercato di sviluppare l'attualizzazione e la problematizzazione di quanto affrontato attraverso discussioni guidate.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze... )

Il libro di testo in adozione è stato lo strumento di lavoro privilegiato; quanto offerto dal libro è stato opportunamente integrato attraverso letture tratte da altri testi , ricerche scolastiche e domestiche effettuate prevalentemente in Internet e facilitate dall'uso dell' iPad in dotazione ad ogni studente. Per approfondire ed ampliare quanto affrontato sono state proposte alcune uscite didattiche .I ragazzi hanno assistito due spettacoli teatrali (Pirandello- *Così è se vi pare* e Rossini - *Il Barbiere di Siviglia*) . La classe ha anche preso parte ad alcune conferenze.

E' stata proposta un'ampia scelta bibliografica relativa ai testi degli autori affrontati ed una più "agile" bibliografia a sfondo storico – autobiografico .

.Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le prove scritte sono state proposte secondo le modalità previste per l'esame di stato. Anche per italiano, soprattutto per verificare i livelli di conoscenza, sono stati assegnati quesiti a risposta breve secondo le modalità della terza prova. Durante le interrogazioni orali si è costantemente cercato di far perseguire organicità, rigore espositivo, proprietà lessicale e individuazione di relazioni e collegamenti

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati, le griglie di valutazione predisposte hanno tenuto conto dei criteri comuni concordati dal Collegio Docenti e dal dipartimento disciplinare.

## Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Per ciò che riguarda i contenuti disciplinari essenziali, si è tenuto presente l'orizzonte storico di collocamento. L'attività è stata resa più agevole dall'impostazione del testo in adozione che, con costanza, compie puntuali rimandi allo scenario storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio. Gli aspetti storici dei romanzi di cui al successivo "punto cinque" hanno permesso di meglio collocare i fenomeni e gli avvenimenti nei quali la narrazione si colloca.

Per gli studenti che hanno scelto lo studio della lingua francese si è concordato con l'insegnante di affrontare la lettura di alcuni brevi passi di autori diversi le cui pagine offrivano la possibilità di ampliamenti ed approfondimenti ( C.Baudelaire, E. Zola, C. Delbo )

## Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati proposti secondo cinque grandi nuclei tematici, in accordo con quanto definito e programmato in sede di dipartimento disciplinare.

Le prime settimane dell'anno sono state dedicate allo studio degli aspetti essenziali dell'opera di Leopardi, autore che lo scorso anno la docente precedentemente presente non aveva affrontato.

- 1 L'età del realismo - Il naturalismo e Zola . Il verismo – Verga
- 2 L'età del decadentismo - la poesia Il Decadentismo: Baudelaire e D'Annunzio (cenni ), Pascoli.
- 3 L'età del decadentismo – la prosa . Pirandello , Svevo
- 4 Prosa e poesia del Novecento : 4.1. Il primo Novecento - il Futurismo .  
Ungaretti , e , per cenni, Saba e Montale
5. La narrativa di testimonianza - Il genere e " le funzioni " .

Lettura integrale di : P. Levi - Se questo è un uomo ; lettura integrale di altri tre testi all'interno di una articolata proposta bibliografica ( le indicazioni analitiche sono presenti in - Programmi svolti ) .

Per gli autori di cui si è affrontato lo studio ai punti 1,2,3,4, è stata proposta una selezione dei brani presentati dal testo in adozione avendo cura di attuare, quando possibile, una lettura guidata che fosse il più possibile analitica , critica e di confronto.

Materia: **Storia**

Docente: **Eva Fasola**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2016/2017**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: Autore, Titolo, Editore

Testo in adozione – A. Banti - Frontiere della Storia - Editori Laterza

#### **UNITA' 1 L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE**

##### **CAPITOLO 1**

##### **Le origini della società di massa**

1. Redditi e consumi
2. Divertimenti di massa (lettura)
3. Amore, famiglia e sessualità (lettura)
4. Scienze mediche e misoginia (lettura)

Lettura di approfondimento E. Zola - *Al Paradiso delle signore*

##### **CAPITOLO 2**

##### **La politica in Occidente**

Sintesi. Gli aspetti salienti - Caratteri generali e aspetti specifici relativi ad alcuni Stati.

Lettura di approfondimento - C. Pankhurst - *Suffragiste alla riscossa*

##### **CAPITOLO 3**

##### **L'età giolittiana**

1. La crisi di fine secolo
2. Il riformismo giolittiano
3. Anni cruciali per l'Italia: 1911-13 (“Il patto tra liberali e cattolici” per selezione)

Lettura di approfondimento “*Centralismo/federalismo*” (p.54-55-56)

#### **UNITA' 2 DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA**

##### **CAPITOLO 4**

##### **L'imperialismo**

1. Colonialismo e imperialismo
2. In sintesi - Rivalità e conflitti

Lettura di approfondimento – Arthur James Balfour : *Saper governare il mondo* (pag.70-71 )

##### **CAPITOLO 5**

##### **Alleanze e contrasti tra le grandi potenze**

1. Uno sguardo d'insieme
3. La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
5. Sarajevo, 28 giugno 1914

In sintesi –Crisi dei Balcani e crollo dell'impero ottomano.

##### **CAPITOLO 6**

##### **La Grande Guerra**

1. Giorni d'estate (lettura Doc 4)
2. La brutalità della guerra
3. Nelle retrovie e al fronte
4. Le prime fasi della guerra (1914-15)
5. L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
6. Trincee e assalti (1915-17)
7. La fase conclusiva (1917-18)

## 8. Le conseguenze geopolitiche della guerra

*Lettura di approfondimento : Il Milite Ignoto*

Analisi puntuale dell'apparato iconografico del capitolo

Visione di uno spezzone del film "Uomini contro"

Lettura di corrispondenza privata dal fronte della Grande Guerra ; immagini fotografiche prodotte dagli studenti ai monumenti ai caduti del nostro territorio. Creazione di un documento in Power point successivamente illustrato alla classe 5<sup>a</sup> TUR.

## UNITA' 3 IL PRIMO DOPOGUERRA

### CAPITOLO 7

#### **La Russia rivoluzionaria**

1. Due rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre

2. La guerra civile

3 In sintesi -. I comunisti al potere

4. In sintesi - Paura e consenso

Lecture di approfondimento Lenin : *"Le Tesi d'aprile"* . *Donne e famiglie nel nuovo ordine comunista*

### CAPITOLO 8

#### **Il dopoguerra dell'Occidente**

1. Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra

2. Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali

7. Il "biennio rosso" nell'Europa centrale

8. La Repubblica di Weimar ( con particolare attenzione alla nascita del Partito Nazionalsocialista )

In sintesi gli altri aspetti : stili di genere e consumi culturali, la prosperità statunitense.

### CAPITOLO 9

#### **Il fascismo al potere**

1. Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra

2. Le aree di crisi nel biennio 1919-20

3. La nascita del fascismo

4. La marcia su Roma p.179-180(con accenni al cambiamenti nel quadro politico)

5. Una fase transitoria 1922-25

6. Il fascismo si fa Stato (1925-29)

Lecture di approfondimento *"Una squadra fascista"*

Benito Mussolini - *"Discorso alla Camera (3 gennaio 1925)"*

Approfondimenti in gruppo : trattazione di argomenti legati alla figura del dittatore, alla creazione del consenso e al ruolo della donna.

## UNITA' 4 DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

### CAPITOLO 11

#### **La crisi economica e le democrazie occidentali**

1. La crisi del '29

2. Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt

3. FDR, un presidente per il 'popolo' (sintesi)

Lecture e immagini - Dorothe Lange *"Una madre con i suoi bambini"*

### CAPITOLO 12

#### **Il regime nazista**

1. L'ascesa del nazismo

2. Le strutture del regime nazista

3. L'edificazione della Volksgemeinschaft (comunità nazionale)

Lecture di approfondimento A Hitler - *Odiare gli ebrei* , Legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco (tratto da Poliakov Il nazismo e lo sterminio degli ebrei -), Filmare il Nazismo: Leni Riefenstahl (p.254-255-256) Selezione dal filmato dell' Istituto Luce -Olimpiadi del 1936

## CAPITOLO 13

### **Fascismo e autoritarismo**

1. Il fascismo italiano negli anni Trenta
2. Gli altri regimi autoritari in Europa
3. La guerra civile in Spagna

## CAPITOLO 14

### **L'Unione Sovietica di Stalin**

1. Un'economia pianificata

In sintesi gli altri aspetti ( paragrafi successivi)

Lettura di approfondimento - *Cittadinanza- Totalitarismo/democrazia*

## CAPITOLO 15

### **La seconda guerra mondiale**

1. In sintesi -Dall' Anschluss al patto di Monaco
2. In sintesi - Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all' aggressione della Polonia
3. La guerra lampo
4. Le guerre parallele
5. In sintesi -La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
6. In sintesi - La guerra nel Pacifico
7. L' "ordine nuovo" in Asia e in Europa
8. Lo sterminio degli ebrei
9. La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
10. In sintesi – la svolta del '42-'43
11. La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
12. La fine della guerra

Analisi della cartina della città di Como con i luoghi del potere nazi-fascista e della resistenza; a cura dell' Istituto comasco di storia

## UNITA' 5 IL SECONDO DOPOGUERRA

## CAPITOLO 16

### **Dopo la guerra (1945-50)**

1. Ombre lunghe di una guerra appena conclusa
2. Un'Europa divisa
4. L'Italia

Appunti e note sul mondo bipolare e il concetto di *guerra fredda*

## CAPITOLO 17

**Economia e società** (quadro d'insieme attraverso materiali forniti dall'insegnante tramite appunti e fotocopie)

Dal testo di letteratura in adozione; volume 6 ( pag. 382-387): Dal dopoguerra ai giorni nostri - Lo scenario: storia società ,cultura , idee : il quadro politico e le trasformazioni economiche e sociali

## CAPITOLO 19

### **I mondi postcoloniali (1945-1970)**

Tutto in sintesi eccetto:

1. La decolonizzazione
2. La Partition dell'India
4. Il Giappone
9. Il Medio Oriente e Israele

## UNITA ' 6 IL MONDO CONTEMPORANEO

### CAPITOLO 20

#### **L'occidente dal 1970 a oggi**

Aspetti fondamentali (materiali forniti dall'insegnante tramite appunti e fotocopie )

Sul testo :

3. Una stagione di piombo
4. Una stagione di rose .

#### **Uscite didattiche, incontri , conferenze**

- Biblioteca comunale di Como ; a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea P.A. Peretta intervento del Dott. Calzati sul tema della Prima Guerra Mondiale e visione della relativa mostra.

- Aula magna dell'Università dell'Insubria; in relazione al Giorno della Memoria intervento della Prof.ssa E. Lombi ; presentazione della figura di Masha Rolnikaite

-Aula magna dell'Istituto; in relazione al Giorno del Ricordo ; proiezione documentaria e dibattito sul tema delle foibe a cura di alcuni insegnanti e studenti dell'istituto G. Pessina e con la partecipazione di alcuni esuli giuliani

- Monaco di Baviera; durante il viaggio di istruzione, visita guidata al Lager di Dachau

-Aula magna dell'Istituto; etica e impresa ; incontro con il Prof. M. Dorigatti, esperto di impresa sociale : *Il senso del lavoro per A: Olivetti*

- Pinacoteca di Palazzo Volpi :  
incontro con l'opera di alcuni artisti del Razionalismo comasco: Terragni , Rho , Radice, Galli e Badiali .

Sant'Elia - breve filmato illustrativo; disegni e progetti

L'insegnante

Gli studenti

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro utilizzato è stato prevalentemente la lezione frontale; a volte, soprattutto per svolgere approfondimenti, sono state richieste attività di gruppo; i momenti di consolidamento e di recupero sono stati proposti anche attraverso attività individuali. Si è costantemente cercato di sviluppare la problematizzazione e il confronto con il presente attraverso discussioni guidate.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze... )

Il libro di testo in adozione è stato lo strumento di lavoro privilegiato; in alcune situazioni quanto offerto dal libro è stato opportunamente integrato attraverso altri manuali, appunti e fotocopie più idonei a creare quadri di riferimento, visioni di insieme e riflessioni generali. Si è proposto l'uso di altri testi e di ricerche domestiche effettuate prevalentemente in Internet. Per approfondire ed ampliare quanto affrontato sono state realizzate alcune uscite didattiche; la classe ha preso parte ad alcune conferenze il cui orizzonte di riferimento aveva carattere storico: Prima guerra mondiale, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, visita al Lager di Dachau nel corso del viaggio di istruzione a Monaco

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati, si è tenuto conto dei criteri comuni concordati dal Collegio Docenti e dal dipartimento disciplinare. Per poter verificare i livelli di conoscenza, e di abilità su tutta la classe, relativamente ad alcuni particolari argomenti, sono stati assegnati, secondo le modalità della terza prova quesiti a risposta breve. Durante le interrogazioni orali si è costantemente cercato di far perseguire organicità, rigore espositivo e proprietà lessicale.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

L'orizzonte storico di collocamento di una serie di romanzi di cui è stata proposta la lettura ("obbligatoria per alcuni testi e "libera" per altri) ha sicuramente reso più "concreto" e comprensibile lo studio di una serie di eventi relativi al Novecento; gli aspetti storici dei romanzi letti hanno permesso una più facile e diretta collocazione dei fenomeni e degli avvenimenti nei quali le narrazioni si collocano.

## Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

In accordo con quanto definito e programmato in sede di dipartimento disciplinare i contenuti proposti sono stati affrontati secondo sei grandi nuclei tematici:

- 1.L'Europa delle grandi potenze
- 2.Dall'imperialismo alla grande guerra
- 3.Il primo dopoguerra
- 4.Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale
- 5.Il secondo dopoguerra
6. Il mondo contemporaneo.

All'interno del testo in adozione sono state operate alcune selezioni su aspetti ritenuti eccessivamente analitici a vantaggio della costruzione di visioni di insieme che rendessero chiari i quadri di riferimento generali di un'epoca.

Gli argomenti relativi al punto 6 , problemi del mondo contemporaneo, per la maggior parte, sono stati affrontati per selezione e/o in sintesi poiché i tempi di svolgimento previsti si sono un poco discostati da quelli effettivi.

Firma docente

Eva Fasola

Materia: Inglese

Docente: ISABELLA FAGGIANO

Classe: 5 RIM 2

A.S.: 2016/17

### PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *BUSINESS PLAN*

Autori: P. Bowen - M. Cumino

Casa Editrice. Petrini- DeA Scuola

#### **SECTION 1 : BUSINESS IN THE 21st CENTURY**

1. Globalisation pag. 12 e seguenti
  - What is globalisation?
  - Global trade: - The World Bank - The International Monetary Fund ( IMF ) - The World Trade Organization ( WTO )
  - Global companies : advantages and disadvantages
  - Multinational relocation : offshoring and outsourcing
4. Global Issues
  - Deindustrialisation in the UK and in the USA pages 54-55

#### **SECTION 2: BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION**

1. International trade – Protectionism: Tariffs- Quotas – Subsidies - Embargoes page 70
4. Foreign trade terms - Incoterms pages 158-159
  - Risk assessment page 160
  - Methods of payment: Bank transfer – Clean Bill collection – Documentary collection - Documentary letter of credit -  
Payment in advance page 161 – 164
  - Basic banking services to businesses ( photocopy )
  - Other banking services to businesses ( photocopy )
5. International trade documents : Invoicing: Pro-forma invoice – Commercial invoice – E-invoice –Packing list  
Customs procedures : Trade within the EU ; International Trade outside the EU pages 198-201
6. Transport pages 242 - 255
  - Choice of transport
  - Transport by land and documents of carriage : the Consignment Note
  - Transport by water and document of carriage : the Bill of Lading
  - Transport by air and the document of carriage : the Air Waybill
  - Transport modes
  - Containerisation ( Photocopy )
  - Insurance : - The role of insurance companies- Types of business insurance – Marine insurance; pages 250-251

#### **COMMUNICATION:**

- Letters of complaint and adjustments ( plan and phraseology ) pages 266 - 270

## **CULTURAL CONTEXT**

The UK political system :

The UK government – The Constitution –Legislative branch – Executive branch – Judiciary – Main British political parties

( photocopies )

The US political system:

The US government – The Constitution – The Executive – Presidential elections – The Legislative –The Judiciary – US political parties

( photocopies )

## **HISTORY**

Milestones in British history	page 338
The industrial Revolution	page 339
The British Empire	page 341
The 1980s : Thatcherism	page 343
Milestones in American history	page 350
Slavery and The slave trade	pages 352- 353
Civil War and Reconstruction	( photocopy )
World Power	( photocopy )
The Great Depression - The Wall Street Crash	page 354
The depression in Europe - The New Deal	page 355
World War I e World War II –McCarthyism - The Cold War	( photocopy )
The Civil Rights Movement	( photocopy )

## **Da BUSINESS PLAN – COMPANION BOOK**

Solo lettura delle teorie economiche di:

- Adam Smith page 6
- Karl Marx page 8
- J.M.Keynes page 10

Materia: **2 Lingua str: FRANCESE**

Docente: **Gabriella Masi  
Nathalie Dufrane**

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2016/17**

Testo: "Affaires et Civilisation" di Domenico Traina – Minerva Scuola

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **COMMERCE**

#### **Unité 4: APRÈS LA COMMANDE**

- la modification ou l'annulation de l'ordre
- l'acceptation du vendeur
- le refus du vendeur

#### **Unité 5 : LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES**

- la livraison est retardée
- la relance du client pour retard de livraison
- la livraison n'est pas conforme
- la livraison n'est pas complète
- la marchandise est endommagée

#### **Unité 6 : LA FACTURATION ET SES RÉCLAMATIONS**

- les différents moyens de paiement
- les erreurs de facturation

### **DOSSIERS TECHNIQUES**

**LA VENTE : DE L'APPEL D'OFFRES AU RÈGLEMENT** : l'appel d'offres ; la commande ; la livraison des marchandises ; la réception des marchandises ; la facturation ; le règlement

**COMMUNICATION COMMERCIALE ET MARKETING** : la communication commerciale ; la communication publicitaire par les médias ; la communication hors médias ; le marketing direct

**DISTRIBUTION ET FORCE DE VENTE** : circuits et canaux de distribution ; les structures de la distribution ; la force de vente

**LE DÉVELOPPEMENT INTERNATIONAL DE L'ENTREPRISE** : la logistique internationale ; les paiements internationaux

## **CIVILISATION**

### **L'ÉCONOMIE FRANÇAISE ET SES ATOUTS**

- Une économie aux multiples atouts
- L'agriculture, la sylviculture et la pêche
- Énergie, recherche et secteurs industriels performants
- Les transports : un atout important
- Les petites et moyennes entreprises françaises à l'export
- Le tourisme : un secteur-clé

## **LITTÉRATURE**

Zola : "Au Bonheur des Dames" : l'oeuvre et son auteur :

- « La ruine d'un petit commerce »
- « L'entretien d'embauche »
- « La première journée de travail de Denise »

Baudelaire : « À une passante »

Lettura di alcuni brani tratti da "Aucun de nous ne reviendra" di Charlotte Delbo

Charlotte Delbo: alcune notizie biografiche.

### **Programma svolto con l'insegnante madrelingua**

- attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2
- les élections en France; l'organisation des pouvoirs; les institutions de la Vème République
- **LE MARKETING MIX** : élaborer une matrice swot; analyser un plan marketing; déterminer la politique de produit ; choisir un logo ; définir la politique de prix ; établir la politique de distribution
- **LA POLITIQUE DE COMMUNICATION** : créer une publicité ; faire du e-marketing ; inviter à une manifestation commerciale ; participer à des manifestations commerciales

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da ottobre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, collegamento Internet, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il commercio è stato presentato partendo dalla corrispondenza commerciale, cioè dall'aspetto pratico, per poi risalire ai contenuti teorici. Tenendo presente che la microlingua commerciale verrà utilizzata poi dagli alunni quando saranno inseriti nel mondo del lavoro, lo studio della corrispondenza ha riguardato in modo particolare i principali argomenti relativi al contratto di acquisto e ai rapporti tra ditta e clienti.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: 2 Lingua straniera  
Tedesco

Docente: **Francesca Monico**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2016/17**

### PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

“Im Handel” Vol. unico Autori: M.Kilb e A.Selmi Editore: Poseidonia

“ Stimmt” Vol. 2 Autori: Angela Vanni Regine Delor Editore: Lang-Pearson

Ore settimanali:3

### Civiltà

Da materiale vario (fotocopie, schede, filmati, internet)

Storia e geografia, musica, arte, cinema e letteratura nella cultura tedesca:

#### **Literatur:**

Die Autorin Hatice Akyün da „Stimmt“ vol 2 p. 132-133 (approfondimento personale da parte di ogni alunno )

Ida Ehre “Mein Elternhaus war ein Mutterhaus” aus “Mein Elternhaus” di Rudolf Pörtner 1986 (scheda)

Drei Romane aus der Literatur: (scheda)

-Johann Wolfgang von Goethe „Die Leiden des Jungen Werher“

-Theodor Fontane „Effi Briest“ (visione del film)

-Christa Wolf „Der geteilte Himmel“

#### **Geschichte und Politik:**

Globalisierung (scheda)

Frauenwahlrecht (scheda)

Das politische System der deutschsprachigen Länder (scheda)

Die Europäische Union (scheda)

Die Weltwirtschaftskrise '29 (scheda)

#### **Landeskunde:**

Deutschland: 16 Bundesländer (ogni alunno ha approfondito un Land)

### Competenza linguistica e approfondimento strutture grammaticali e lessico

Da „Stimmt“

Schritt 20

Grammatik

Plusquamperfekt, frasi temporali con bis, während e nachdem, Konjunktiv II e periodo ipotetico, avverbi e preposizioni che indicano contemporaneità, non contemporaneità e durata

Schritt 21

Grammatik

Frase causali con da, concessive con obwohl infinitive introdotte da statt e ohne, Konjunktiv II (dei verbi irregolari, passato, frase ottativa), avverbi e preposizioni che indicano causa e causa contraria

## **Commercio**

Da "Im Handel"

Modul 1 Auskünfte, Werbung, Anzeigen	da p. 2 a 25 (eccetto 5, 6, 7, 12, 13)
Modul 2 Anfrage und Angebot	da p.30 a 66 (eccetto da 48 a 56)
Modul 3 Bestellung und Auftragsbestätigung	da p.92 a 95
Modul 4 Versandanzeige und Zahlungsanzeige	da p.142 a 143

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Ho conosciuto questo gruppo classe a settembre dell'anno scolastico 2015-16, cioè della classe quarta. Dopo un iniziale disorientamento, dovuto al cambio del docente, si è lentamente creata un'atmosfera di dialogo e reciproco ascolto. Gli alunni erano molto insicuri e timorosi per quanto riguarda le competenze linguistiche, forse a causa dei molti cambi di insegnante degli anni passati. Il ritmo di lavoro, che gli studenti inizialmente avvertivano come troppo veloce, ha trovato, attraverso un dialogo aperto e sincero, anche se a volte difficile, un giusto equilibrio, risultando abbastanza armonioso e permettendomi così di valorizzare ogni singolo alunno, aiutandolo al raggiungimento degli obiettivi.

La classe è composta da 10 alunni provenienti dalla 5RIM1 e 11 dalla 5RIM2.

Il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato abbastanza corretto e rispettoso, anche se a volte un po' polemico.

L'impegno sia a scuola che a casa è stato continuativo e approfondito solo da parte di un gruppo di alunni e si sono riscontrate differenze a livello di capacità espositive e linguistiche. Un gruppo di alunni risulta autonomo nell'uso della lingua, anche nell'affrontare situazioni nuove, un altro gruppo invece rivela ancora insicurezze e affronta lo studio dei contenuti in modo mnemonico.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo, che è servito da base, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, filmati e film, appunti e schemi, mappe concettuali alla lavagna, LIM.

Le metodologie utilizzate sono state varie, a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni. Le lezioni si sono svolte quasi interamente in lingua tedesca, integrando la spiegazione in italiano solo quando vi erano aspetti non chiari

Materia: 2 Lingua str: Spagnolo

Docente: **Tettamanti Erica**

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2016/17**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: Com.com – CLITT editore (da pg. 158)

Fotocopie dell'insegnante per approfondimenti

#### LESSICO:

Lessico settoriale del commercio

Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali e colloqui di lavoro

Lessico relativo alla descrizione personale sulla base dei propri talenti, mansioni, conoscenze pregresse, ecc... in vista della presentazione del proprio CV e della ricerca di lavoro

#### FUNZIONI:

Strutturare una conversazione

Esprimere un parere

Esprimere un'obiezione

Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza

Parlare del modo in cui si fa qualcosa

Argomentare e dibattere

Descrivere un grafico/un diagramma

Migliorare la propria modalità espressiva

Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

#### STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle principali strutture grammaticali

#### COMMERCIO:

L'azienda: obiettivi, funzioni, elementi, *setting*

L'organigramma aziendale e i dipartimenti

Il curriculum vitae

La selezione del personale in azienda

Il colloquio di lavoro (simulazione)

I criteri di classificazione di un'azienda

I tipi di società

Le cooperative

Le multinazionali

Le ONG

Il commercio equo

Il *franchising*

Le *start up*

*Import/export*

Le fiere di settore

Il commercio internazionale

I mezzi di trasporto

Gli *INCOTERMS* (accenni)

Le dogane

Approfondimento: il *Mercosur*

Le assicurazioni (tipi di polizze)

Il commercio elettronico e *PayPal* (accenni)

La globalizzazione

Le banche

I tipi di banche e le loro funzioni

Il Sistema Europeo delle Banche

La Banca Centrale Europea

La Banca Etica e il microcredito

Le forme di pagamento

I mezzi per il pagamento internazionale

Il bonifico bancario

Le operazioni del bancomat

Tipologie di pagamento (assegni, carta di credito)

La Borsa (accenni)

## CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

La sicurezza in azienda (lettura)

Il rispetto della diversità in azienda (dibattito e consultazione fonti “mapa legalidad-ilegalidad de la homosexualidad en el mundo)

Caratteristiche di un'azienda internazionalmente conosciuta: IKEA (a partire dall'analisi del catalogo)

Un'azienda spagnola - “Leche Pascual”: valore, *mission* e storia aziendale

L'Unione Europea

Gli organi dell'Unione Europea

I programmi Comenius ed Erasmus

La guerra civile spagnola

La dittatura in Spagna

Il franchismo

Il periodo di transizione

Le comunità autonome (in sintesi)

La Costituzione Spagnola

Costituzione dell'Equador: i diritti della natura

Zygmunt Bauman “la società liquida”

*World Happiness report* 2017; dibattito tra economia e felicità

Approfondimento a scelta dell'alunno/a su un paese dell'America Latina (caratteristiche economiche, culturali, storiche o sociali dello stesso)

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro, fotocopie create dalla docente, materiali creati con gli studenti, immagini e fotografie, slides e videoproiettore, CD, video ed approfondimenti on line da tablet in dotazione degli studenti, LIM.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, verifiche formative con solo scopo conoscitivo delle competenze acquisite, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere.

**Contenuti disciplinari**

La parte grammaticale è stata rivista e ripassata durante l'arco dell'anno attraverso esercitazioni proposte dalla docente.

I contenuti disciplinari trattati possono essere inseriti in tre categorie:

- di indirizzo (l'azienda, le dogane, le banche, ecc...)
- culturali (La Costituzione, la Spagna oggi e prima del '75, ecc...)
- sociali, di crescita personale/ampliamento del proprio punto di vista (la società liquida teorizzata da Bauman, approfondimento personale su un paese a scelta dell'America Latina, ecc...)

La parte relativa all'approfondimento specifico di indirizzo è stata trattata in due ore settimanali: sono state trattate sia tematiche di ampio respiro come gli approfondimenti relativi alla società civile e alla storia spagnola ed ispanoamericana, sia tematiche relative alla parte di cultura iberica e sudamericana (costituzione, diversità lessicali, linguistiche e fonetiche dello spagnolo nei vari paesi, ecc...)

E' stata data maggior importanza all'approfondimento lessicale e linguistico tipico dell'indirizzo e ad approfondimenti culturali considerati rilevanti per la crescita personale degli studenti e per l'ampliamento del proprio punto di vista (es. approfondimento del legame tra economia e felicità basato su approfondimenti - report world happiness 2017- argomentazioni con il gruppo classe ed approfondimenti personali ).

Materia: **3 Lingua str: Spagnolo**

Docente: **Tettamanti Erica**

Classe: **5 RIM 2**

A.S.: **2016/17**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: Com.com – CLITT editore (da pg. 108)

Ya está 3 – Zanichelli editore

#### LESSICO:

Lessico settoriale del commercio

Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali

Lessico dell'ecologia

Lessico relativo al lavoro

Lessico del cinema

#### FUNZIONI:

Strutturare una conversazione

Esprimere un parere

Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza

Parlare del modo in cui si fa qualcosa

Migliorare la propria modalità espressiva

Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

#### STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali (verbi del passato – *imperfecto*, *perfecto*, *indefinido*, *pluscuamperfecto* dell'indicativo- e il congiuntivo – presente, passato e tempi composti; L'imperativo affermativo e negativo)

Orazione *causales*, *temporales*, *condicionales*, *adversativas*, *concesivas*

Differenze d'uso tra indicativo e congiuntivo

## COMMERCIO:

Il curriculum

La lettera di autocandidatura e di accompagnamento al curriculum

La brochure

La lettera commerciale (pedido, reclamación, *cobro*)

L'azienda: obiettivi, funzioni, elementi, *setting*

L'organigramma aziendale

I criteri di classificazione di un'azienda

I tipi di società

Le cooperative

Le multinazionali

Le ONG

Il commercio equo

Il *franchising*

Le start up

Import/export

Le fiere di settore

Il commercio internazionale

I mezzi di trasporto

Gli INCOTERMS (accenni)

Le dogane

Approfondimento: il Mercosur

Le assicurazioni (tipi di polizze)

Il commercio elettronico e *PayPal* (accenni)

La globalizzazione

Le banche

I tipi di banche e le loro funzioni

Il Sistema Europeo delle Banche

La Banca Centrale Europea

Le forme di pagamento

Il bonifico bancario

Le operazioni del bancomat

Tipologie di pagamento (assegni, carta di credito)

La Borsa (accenni)

#### CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

L'ecologia e l'ambiente (letture – Le energie rinnovabili, crisi ambientale in America Latina)

L'informatizzazione del lavoro

Le tecnologie

Approfondimenti culturali sullo spagnolo parlato in America Latina

Il franchismo in Spagna

RELAZIONE DEL DOCENTEMetodo di lavoro

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro, fotocopie create dalla docente, materiali creati con gli studenti, immagini e fotografie, slides e videoproiettore, CD e DVD.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, verifiche formative con solo scopo conoscitivo delle competenze acquisite, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere.

Contenuti disciplinari

La parte grammaticale (verbi del passato all'indicativo, congiuntivo presente e passato) è stata rivista e ripassata durante l'arco dell'anno attraverso esercitazioni proposte dalla docente.

I contenuti disciplinari trattati possono essere inseriti in tre categorie:

- di indirizzo (l'azienda, le dogane, ecc...)
- culturali (Varietà linguistiche dello spagnolo Europeo e dell'America Latina, ecc...)
- storico-sociali (L'Unione Europea, la Spagna dal '75 ad oggi, ecc...)

Un'ora a settimana è stata dedicata all'approfondimento della micro lingua commerciale specifica dell'indirizzo, le altre due sono servite per il ripasso grammaticale e per gli approfondimenti linguistici e culturali.

E' stata data maggior importanza all'approfondimento lessicale e linguistico tipico dell'indirizzo e ed al completamento del programma grammaticale per raggiungere il livello B1 richiesto dal MIUR.

Materia: **3 Lingua straniera**  
**Tedesco**

Classe: **5rim2**

Docente: **Susy Rossini**

A.S.: **2016/17**

**ML 2-65 Relazione del**

**Docente Classi**

**Quinte14.05**

**RELAZIONE DEL**  
**DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

-Lezione frontale

-Lavoro individuale

-Lavoro di coppia

-Lavoro di gruppo

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive,  
sussidi audiovisivi, conferenze...)

-Libri di testo

-Fotocopie

-Materiale autentico

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Interrogazioni brevi; prove semistrutturate; relazioni; presentazioni di lavori individuali o di gruppo

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il lavoro svolto durante la prima parte dell'anno è stato rivolto al potenziamento delle capacità espressive degli alunni nell'ambito della trattazione degli argomenti grammaticali in programma nel terzo anno di studio del tedesco come terza lingua straniera (frasi secondarie temporali e causali, frasi oggettive e interrogative indirette; espressioni indicanti il tempo atmosferico; preposizioni con l'accusativo; preposizioni con dativo e accusativo; verbi di posizione; il Präteritum dei verbi deboli e forti; il Perfekt dei verbi deboli e forti; chiedere o dare indicazioni stradali; la declinazione dell'aggettivo; il comparativo e superlativo in funzione predicativa e attributiva; il genitivo). Nel corso del pentamestre, dopo cioè che gli alunni avevano acquisito una maggiore scioltezza e proprietà di linguaggio, oltre che del proseguimento della trattazione di argomenti grammaticali, ci si è occupati anche dell'analisi delle principali attrattive turistiche della città di Monaco di Baviera, meta, insieme al Castello di Neuschwanstein, della visita di istruzione effettuata insieme alla classe dal 3 al 7 aprile.

Materia: **Matematica**

Docente: **Palmarosa Ferreri**

Classe: **5RIM2**

A.S.: **2016/17**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: Titolo: **NUOVA MATEMATICA A COLORI, VOL 5**

Autori: **SASSO LEONARDO**

Editore: **PETRINI**

#### **Modulo Tematico 1: Disequazioni in due variabili**

- Ripasso equazioni e disequazioni e sistemi di disequazioni in una variabile
- Recupero dei prerequisiti: le coniche elementari: parabola, circonferenza
- Concetti essenziali di geometria nello spazio
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili reali.

#### **Modulo Tematico 2: Funzioni in due variabili**

- Definizione e Dominio di una funzione in due variabili
- Rappresentazione grafica del dominio
- Linee di livello
- Andamento della funzione e lettura delle linee di livello
- Determinazione di massimi e di minimi liberi e vincolati, per funzioni reali in due variabili
- Derivate parziali di primo e di secondo ordine
- Massimi e minimi relativi liberi: metodo delle derivate(Hessiano) e delle linee di livello
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare: metodo delle linee di livello e sostituzione delle equazioni dei vincoli.
- Massimi e minimi assoluti vincolati con vincolo espresso da un sistema di disequazioni lineari: metodo dell'Hessiano più sostituzione del vincolo

#### **Modulo tematico 3: La ricerca operativa**

##### **Problemi di scelta**

- Cenni storici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo, le scelte ottimali, il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
- Il diagramma di redditività con il punto di equilibrio

- Problemi di scelta a più alternative.
- La Programmazione lineare
- Il modello del problema
- Il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro seguito è stato essenzialmente lezione- applicazione e, dove il programma lo permetteva, si è seguito l'insegnamento per problemi e scoperta guidata. Ad entrambi i tipi di lavoro sono sempre seguiti un gran numero di esercizi esplicativi e applicativi e numerosi richiami sul programma svolto negli anni precedenti

### Mezzi e strumenti utilizzati

Ci si è avvalsi essenzialmente dell'aiuto del libro di testo, di altri testi e di appunti forniti dall'insegnante.

### Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Per la valutazione ci si è avvalsi delle interrogazioni lunghe e brevi con problemi ed esercizi critti e orali. Ho impegnato gli studenti nello svolgimento di verifiche sommative scritte e orali. Gli obiettivi che ho valutato nelle verifiche sono stati la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere gli esercizi o i problemi proposti. Ho utilizzato per la valutazione i voti interi da uno a dieci.

Quasi sempre all'inizio di ogni ora di lezione ho ripassato i concetti fondamentali presentati nella lezione precedente e corretto gli esercizi assegnati come compito a casa.

### Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Nel trimestre, dopo avere imparato i procedimenti risolutivi delle disequazioni o dei sistemi di disequazioni in due variabili e avere considerato le equazioni della retta, della parabola avente come asse di simmetria una retta parallela all'asse delle  $y$ , della circonferenza, abbiamo affrontato lo studio del dominio di una funzione reale di due variabili reali.

Successivamente abbiamo esaminato i fasci di rette parallele, di circonferenze concentriche, di parabole aventi lo stesso asse di simmetria (retta parallela all'asse delle  $y$ ) e abbiamo introdotto le linee di livello delle funzioni  $z = f(x,y)$  come strumento per la ricerca degli eventuali punti di massimo o di minimo libero.

All'inizio del pentamestre abbiamo affrontato lo studio delle derivate parziali e del loro utilizzo per la ricerca degli eventuali punti di massimo, di minimo, di sella di una funzioni reale di due variabili reali e la ricerca degli eventuali punti di massimo o di minimo vincolati, con il vincolo espresso da un'equazione, mediante il metodo elementare.

Successivamente abbiamo risolto alcuni problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati : il diagramma di redditività con il punto di equilibrio, contenente i grafici delle funzioni Ricavo e Costo (con Ricavo e Costo funzioni lineari della variabile  $x$ , cioè della variabile quantità prodotta e venduta); il problema di scelta fra due alternative (ricerca del punto di indifferenza e dell'alternativa migliore al variare del valore della variabile  $x$ ); il problema delle scorte e la programmazione lineare.

**PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: AA.VV, Impresa e mercati internazionali, Tramontana

**Modulo 1 – I Bilanci aziendali**

Il bilancio di esercizio (richiami)

La struttura del bilancio secondo gli IAS/IFRS

**Modulo 2 – Le analisi di bilancio per indici**

Interpretazione e analisi di bilancio

Le analisi per indici: generalità e metodologia

Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari

Riclassificazione del C.E. a "Valore della produzione e valore aggiunto"

Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"

Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)

Indici economici (indici di redditività, di produttività, coordinamento tra indici)

Ciclo monetario

**Modulo 3 – Le analisi di bilancio per flussi**

Rendiconto finanziario a variazioni di liquidità

Interpretazione del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità

OIC Principio n. 10 - Rendiconto finanziario (finalità)

**Modulo 4 – La contabilità gestionale**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'Activity Based Costing

Problemi di scelta: l'approccio differenziale

La break-even analysis

## **Modulo 5 - La pianificazione strategica**

La gestione strategica di impresa

L'analisi dell'ambiente esterno

L'analisi dell'ambiente interno

L'analisi SWOT

Le strategie di corporate

Le strategie di business

Le strategie di produzione

Le strategie di internazionalizzazione

Il piano di marketing (richiami)

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali

Il business plan

- Formula imprenditoriale (missione, obiettivi, analisi SWOT)
- Strategie di marketing
- Reperimento risorse finanziarie
- Proiezioni economico-finanziarie

## **Modulo 6 – Il commercio internazionale**

La pianificazione delle iniziative all'estero

L'analisi Paese

L'analisi del mercato

Il marketing internazionale

La copertura del rischio cambio: i contratti outright forward

## **Modulo 7 – I bilanci con dati a scelta**

I bilanci con dati a scelta

## **Modulo 8 – La programmazione aziendale e il reporting**

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

- I budget settoriali: vendite, magazzino, produzione, spese, risorse umane, investimenti e ammortamenti
- Budget economico
- Budget patrimoniale

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stata svolta privilegiando le tecniche della scoperta guidata e del *problem solving*, limitando - ove strettamente necessario - l'uso della tradizionale lezione frontale.

Il lavoro di gruppo è stato proposto occasionalmente.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre ai libri di testo (quello in adozione, ampliato con confronti con le impostazioni di altri autori), si è fatto uso continuo delle fonti normative di riferimento (codici civili e principi nazionali e internazionali).

Grazie alla disponibilità di un proiettore interattivo collegato ad un PC, durante la ore di lezione è stato possibile accedere a materiali diversi. Spesso si è dedicato tempo all'analisi di documenti originali (bilanci aziendali) e alla relativa rielaborazione dei dati (nota integrativa, riclassificazione SP e CE, calcolo indici, rendiconto finanziario, contabilità analitica).

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Ai fini della verifica sono stati utilizzati diversi strumenti: interrogazioni brevi, esercizi, relazioni, analisi di documenti, analisi di casi aziendali, problemi di scelta e simulazioni aziendali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

<b>Modulo 1 e 7: I BILANCI AZIENDALI</b>				Tempi: Sett -Ott e Apr
Modalità di verifica:		M1 I bilanci aziendali (interrogazioni brevi, simulazioni aziendali) M7 Il bilancio con dati a scelta (analisi di documenti)		
<b>Competenze *</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Metod.didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>B1.3</b> Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rilevare le operazioni di assestamento</li> <li>✓ Redigere il BdE</li> <li>✓ Redigere le tabelle della nota integrativa</li> <li>✓ Redigere bilanci con dati a scelta documentando il proprio lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Normativa civilistica in tema di bilancio</li> <li>✓ Principi contabili internazionali</li> <li>✓ Lessico di bilancio in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Scoperta guidata</li> <li>✓ Analisi di documenti</li> <li>✓ Lavori di gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Codice Civile</li> <li>✓ TUIR</li> <li>✓ Documenti originali</li> <li>✓ Materiali prodotti dal docente</li> <li>✓ Foglio elettronico</li> <li>✓ Testo</li> </ul>

<b>Modulo 2 e 3: LE ANALISI DI BILANCIO</b>				Tempi: Ott - Dic
Modalità di verifica		M2 Analisi per indici (analisi di documenti) M3 Analisi per flussi (interrogazioni brevi, analisi di documenti)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Metod.didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>B1.3</b> Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dal bilancio ex CC al bilancio riclassificato</li> <li>✓ Riclassificare i costi per destinazione</li> <li>✓ Calcolare opportuni indici</li> <li>✓ Interpretare gli indici ed elaborare un commento sulla situazione patrimoniale ed economica</li> <li>✓ Redigere il rendiconto finanziario e analizzarne le risultanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schema di riclassificazione SP</li> <li>✓ Gli schemi di riclassificazione del CE</li> <li>✓ Principali indici</li> <li>✓ Rendiconto finanziario a variazioni delle liquidità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Analisi di documenti</li> <li>✓ Scoperta guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Schemi del docente</li> <li>✓ Documenti originali</li> <li>✓ OIC n. 10</li> <li>✓ Foglio elettronico</li> <li>✓ Testo</li> </ul>
<b>Modulo 4, 5, 6 e 8: LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE</b>				Tempi: Gen - Mar e Mag
Modalità di verifica:		M4 La contabilità gestionale (analisi casi aziendali, problemi di scelta) M5 La pianificazione strategica (interrogazioni brevi, analisi casi aziendali) M6 Il commercio internazionale M8 La programmazione aziendale (simulazioni aziendali)		
<b>Competenze *</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Metod.didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>B1.7</b> Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati  <b>B1.8</b> Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Condurre l'analisi del punto di rottura</li> <li>✓ Determinare i costi con la tecnica ABC</li> <li>✓ Redigere semplici Business Plan</li> <li>✓ Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda, anche con riferimento a mercati esteri</li> <li>✓ Redigere il budget aziendale, partendo dai budget settoriali</li> <li>✓ Impostare report</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Finalità e strumenti della contabilità analitica</li> <li>✓ Scopi e strumenti del controllo di gestione</li> <li>✓ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</li> <li>✓ Tecniche di copertura del rischio cambio</li> <li>✓ Fasi del processo di programmazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezione frontale</li> <li>✓ Scoperta guidata</li> <li>✓ Analisi di documenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Internet</li> <li>✓ Documenti originali</li> <li>✓ Foglio elettronico</li> <li>✓ Testo</li> </ul>

(\*) Riferimento: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – Il biennio e quinto anno

(\*\*) Simulazione II prova scritta esame di Stato

Materia: **Diritto**

Docente: **Nome Cognome**

Classe: **Srim2**

A.S.: **2016717**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: **Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro – Diritto Azienda Mondo 2 – Tramontana**  
**Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro – Diritto Azienda Mondo 3 - Tramontana**

#### **Lo Stato e l'organizzazione statale**

Teoria generale dello Stato

Popolo, territorio e sovranità

Lo Stato e la Costituzione

#### **L'Organizzazione statale**

Il Parlamento: organizzazione e funzionamento – Condizione giuridica dei membri del Parlamento

I sistemi elettorali (non previsti dal testo, ma su schede fornite dall'insegnante)

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

#### **Il diritto commerciale internazionale**

Il commercio ed il diritto internazionale

Lo stato ed il commercio internazionale

Le organizzazioni internazionali ed il commercio internazionale

#### **Le fonti del diritto commerciale internazionale**

Le fonti interne

Le fonti comunitarie

Le fonti interstatuali

Le fonti non statuali

#### **Le imprese e le iniziative internazionali**

Le importazioni e le esportazioni

I contratti di collaborazione interaziendali

Gli insediamenti produttivi all'estero

#### **Il contratto di compravendita internazionale**

Il contratto commerciale internazionale

La compravendita internazionale: legge applicabile, contenuti, termini di consegna

#### **Il trasporto ed il regolamento degli scambi internazionali**

Contratti di spedizione e trasporto

Gli adempimenti doganali e i documenti legati al trasporto

Il regolamento dei crediti esteri, assicurazione e finanziamento delle esportazioni

### Altri contratti internazionali

Il contratto di agenzia internazionale

Il contratto di distribuzione internazionale

Il contratto di franchising

### Le controversie internazionali in ambito contrattuale

Gli elementi del contratto internazionale ed i rimedi alle controversie

L'arbitrato commerciale internazionale

### La normativa a tutela dei consumatori

Le fonti normative

Cenni ai soggetti del rapporto di consumo ed al diritto di informazione

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il programma di diritto delle classi quinte RIM, verte essenzialmente sul commercio internazionale: organizzazioni internazionali, contratti commerciali internazionali e tutela del consumatore a livello internazionale, solo una parte molto ridotta del programma di diritto pubblico e costituzionale (solo Ordinamento dello Stato) viene trattato all'inizio dell'anno scolastico. Questa parte di programma è stata introdotta nei mesi di settembre ed ottobre (arricchita anche dei "sistemi elettorali") in vista del referendum che si è svolto nel mese di dicembre, per passare poi subito alla parte del commercio internazionale, caratterizzante del corso. Nel corso dell'anno è stato utilizzato soprattutto il metodo della lezione frontale. Molti argomenti sono stati riagganciati all'attualità. Nel corso dell'anno, si è cercato di introdurre ed esaminare argomenti anche con lavori a maggior partecipazione degli allievi, con risultati piuttosto soddisfacenti.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo è stato usato il Codice Civile, la Costituzione, dispense, giornali, articoli da internet, ascolto di programmi radiofonici in podcast di argomenti economici, visione filmati

Criteri e strumenti di valutazione adottati (livelli e voti, tipi di verifiche)

I livelli di apprendimento ed i voti utilizzati sono stati quelli deliberati dal Collegio Docenti. Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative, sia scritte che orali

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari sono quelli contenuti nel piano di lavoro, con l'indicazione anche dell'organizzazione, programmazione e tempi

Materia: **Relazioni Internazionali**

Docente: **Elisabetta Guarise**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2016/17**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: **Crocetti, Cernesi – Economia-Mondo 2 - Tramontana**

#### **La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico**

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica nel sistema economico

Il sistema liberista e la finanza neutrale

La finanza della Riforma sociale ed il sistema collettivistico

La crisi del '29. Finanza congiunturale e finanza funzionale

Il sistema economico misto

#### **Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico**

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica (solo tabella pag. 33)

La funzione redistributiva del reddito

Le altre funzioni e le modalità dell'intervento pubblico

#### **L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato**

La proprietà e l'impresa pubblica

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

#### **La politica economica**

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

La politica fiscale e monetaria

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo dello sviluppo

L'obiettivo dell'occupazione

#### **La politica economica internazionale**

La politica commerciale

Le barriere commerciali. I dazi doganali

Le barriere non tariffarie

#### **Il fenomeno della spesa pubblica**

Concetto e classificazione della spesa pubblica

Espansione e controllo della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva spesa pubblica

#### **La spesa sociale**

La previdenza sociale ed il sistema pensionistico

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali

L'assistenza sanitaria e sociale

### Le entrate pubbliche

Entrate pubbliche e loro classificazione i tributi

Le dimensioni delle entrate pubbliche

### Le imposte

Presupposto, elementi e tipi di imposte

La progressività

Principi giuridici ed amministrativi dell'imposta

Effetti micro e macroeconomici delle imposte

### La politica di bilancio

Il Bilancio dello Stato: tipi e principi di bilancio

Le fasi del processo di bilancio

I saldi di bilancio

Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

Il disavanzo pubblico

### Il sistema tributario

Il sistema tributario italiano

L'IRPEF

IRES: caratteri generali

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il programma di Relazioni Internazionali delle classi quinte RIM, è molto simile al programma di Scienza delle Finanze dei corsi AFM/SIA, ma con un taglio maggiormente rivolto all'internazionalizzazione e con un minor peso al diritto tributario, anche in considerazione del numero di ore settimanali, che sono solamente due.

Nel corso dell'anno è stato utilizzato soprattutto il metodo della lezione frontale. Molti argomenti sono stati riagganciati all'attualità. Nel corso dell'anno, si è cercato di introdurre ed esaminare argomenti anche con lavori a maggior partecipazione degli allievi, con risultati piuttosto soddisfacenti.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo è stato usato il Codice Civile, la Costituzione, dispense, giornali, articoli da internet, ascolto di programmi radiofonici in podcast di argomenti economici, visione filmati

Criteri e strumenti di valutazione adottati (livelli e voti, tipi di verifiche)

I livelli di apprendimento ed i voti utilizzati sono stati quelli deliberati dal Collegio Docenti. Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative, sia scritte che orali

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari sono quelli contenuti nel piano di lavoro, con l'indicazione anche dell'organizzazione, programmazione e tempi

Materia: **Religione**

Docente: **Pierluigi Canclini**

Classe: **5rim2**

A.S.: **2016/2017**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: S. Bocchini, " Nuovo religione e religioni", E.D.B

#### TRIMESTRE

- morale: unici e irripetibili
- film "invictus" con commento

#### PENTAMESTRE

- incontrare l'altro
- film "Kolya" con analisi
- la pace come realtà comune alle varie religioni

### **ML2-65 RELAZIONE DEL DOCENTE CLASSE QUINTA RIM2**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)  
lezione frontale e discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)  
libro di testo e altri, appunti insegnante, sussidi audiovisivi

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)  
orali formative e sommative

Contenuti disciplinari  
(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)  
Dai macro argomenti alle unità di apprendimento, sottolineando l'essenziale. Adeguate le tematiche alle richieste che pervengono in itinere.

Materia: Educazione Fisica

Docente: **Gabriella Pezzuti**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2016/17**

## PROGRAMMA SVOLTO

### CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

### CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

### ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

#### **Pallavolo**

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro; attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

#### **Pallacanestro**

- Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

#### **Unihockey - Badminton**

- I colpi fondamentali: battuta, lancio e presa
- La tattica individuale e di squadra
- Regolamento

### ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

**RELAZIONE DEL DOCENTE****Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)**

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

**Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)**

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e delle dispense.

**Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)**

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

**Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare**

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

**Contenuti disciplinari**

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

Prof. Pezzuti Gabriella

Scienze Motorie e Sportive

**ALLEGATO II –  
SIMULAZIONI PROVE  
D'ESAME**



**Simulazione prima prova del 28 / 04 / 2017**

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.***

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano**

2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina

religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi

che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche,

verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per

diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci

obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove

essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino

e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano

unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che

l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni

e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a

cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la

lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione.

C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole,

leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla

libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle

ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le

opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato

l'intenzione del testo.»

**Sulla letteratura** è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi

sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad

eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni*

*antiamericane*, del 1980.

## 1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

## 2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «*E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia*». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

Pag. 2/6 Sessione ordinaria 2016

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

#### **TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**

*(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)*

CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte,*

*e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue*

*conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che*

*l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

#### **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.**

DOCUMENTI

##### **Mio padre è stato per me "l'assassino"**

Mio padre è stato per me "l'assassino",

fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.

Allora ho visto ch'egli era un bambino,

e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,

un sorriso, in miseria, dolce e astuto.

Andò sempre pel mondo pellegrino;

più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre

tutti sentiva della vita i pesi.

Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”.

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*,

Einaudi, Torino 1978

Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922

Milano - Museo del Novecento

Pag. 3/6 Sessione ordinaria 2016

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente

per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi.

Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là

per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta

non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e

l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore.

L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori,

non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo

gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e

che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro

e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature

troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma

questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la

scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale

Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli

parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non

si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo

meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune

volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che

nessun altro aveva: - Tu?- Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

**ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

DOCUMENTI

**Prodotto Interno Lordo** - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante

per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il

livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia,

anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela

della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e

quindi dal suo PIL.

*Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line* di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo\\_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della

comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma

quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le

sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carnicine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto

le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di

Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai

nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle

loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte

urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei

loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza

del nostro dibattere. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra

conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che

rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di

essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968;

riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

Pag. 4/6 Sessione ordinaria 2016

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO**

**ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.**

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana.

È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è

modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è

quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte

sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo

di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione

della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche

principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio

culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il

paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane,

innumerabili quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva,

per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra

conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente

disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari

a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia

e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico,

a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di

questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il

paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da

parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese

in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013;

(<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una

grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del

valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra

qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere

non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a

Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti

in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica

ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani

gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina,

massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014

([http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte\\_b\\_4545578.html](http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html))

Pag. 5/6 Sessione ordinaria 2016

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

#### **4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

**ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.**

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi

gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve

probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti

in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da

1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila

con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha

detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e

sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle

cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo

campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi

spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare

passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo

cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi

disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e

due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella,

dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo

tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza

dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile

onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà

di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere

destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i

meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul

funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello

delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro

organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto

che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired

([www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno](http://www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno))

Pag. 6/6 Sessione ordinaria 2016

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del

referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda

guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani

dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla

partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si

coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui

le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e

pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

*Alba De Céspedes (1911-1997).*

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni.

Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di

vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che

pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure

permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva

di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si

sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

*Anna Banti (1895-1985).*

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in

quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della

repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

#### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica

il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite

ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto

e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro

un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire

uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio,

oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi

non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine

“confine”, il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine:

confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le

guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

## **Simulazione II prova del 03/05/17**

**MATERIA: Economia Aziendale e Geopolitica**

Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio

# ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

**Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

**Articolazione: "RAPPORTI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"**

## **SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di "ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA"**

### **PRIMA PARTE**

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2016.

<b>Nota integrativa al bilancio 31/12/2016 – art. 2427 c.c.</b>					
• .....					
• <i>Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto</i>					
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2016	3.000.000	112.000	220.000	158.800	3.490.800
Utile accantonato a riserva		7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti				-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2016				162.000	162.000
Valori al 31/12/2016	3.000.000	119.940	235.860	162.000	3.517.800
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali</i>					
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Costi di sviluppo	60.000	24.000	36.000		
Ammortamento		12.000			
Valore di bilancio al 31/12/2016	60.000	36.000	24.000		
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali</i>					
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Terreni e fabbricati (*)	2.000.000	1.024.000	976.000		
Ammortamento		42.000			
Valore di bilancio al 31/12/2016	2.000.000	1.066.000	934.000		
Impianti e macchinari	4.258.000	1.916.000	2.342.000		
Acquisto (in data 01/07)	+700.000				
Vendita (in data 01/07)	-450.000	-315.000			
Ammortamento		657.604			
Valore di bilancio al 31/12/2016	4.508.000	2.258.604	2.249.396		
(*) valore del fabbricato 1.400.000 euro					
• .....					

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per:

- ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico sintetici di Alfa spa e presentare gli schemi considerando che dal bilancio e dalla sua rielaborazione al 31/12/2016 si evidenziano i seguenti indicatori:
  - rigidità degli impieghi 50%
  - ROI 6%
  - ROS 5,50%
  - ROD 4%

- redigere il report sulla situazione patrimoniale e finanziaria di Alfa spa supportata dagli opportuni margini e indici.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. I valori dello Stato patrimoniale sintetico si ottengono dalla rielaborazione e sintesi, secondo diversi criteri, dei dati di bilancio redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile. Ricostruire, partendo dai dati sintetici rielaborati nella prima parte e dagli indicatori forniti, lo Stato patrimoniale di Alfa spa al 31/12/2016 redatto secondo le disposizioni dell'art. 2424 codice civile.
2. Tra i dati dello Stato patrimoniale e quelli del Conto economico esistono collegamenti diretti e indiretti. Partendo dai dati forniti dallo stralcio di Nota integrativa e dai dati elaborati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sintetici ricostruire il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2016 redatto secondo le disposizioni dell'art. 2425 codice civile.
3. Beta spa, impresa industriale che produce una vasta gamma di prodotti di arredo bagni, opera su sei Regioni del territorio nazionale. Il sistema informativo aziendale prevede la redazione di report trimestrali sulle vendite per il controllo della programmazione. Redigere i report, corredati da grafici e tabelle, dai quali si evidenzia il confronto tra le vendite effettivamente realizzate, quelle previste e quelle effettuate dalle imprese concorrenti nelle diverse zone in cui opera la società, da inviare:
  - al management per il controllo di gestione;
  - agli agenti di vendita, delle diverse zone, per informarli sui risultati raggiunti.
4. Gamma spa, impresa industriale riceve, nell'esercizio 2016, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità del prodotto GFDR65 a un prezzo ridotto rispetto all'attuale prezzo di vendita. La struttura produttiva interna, attualmente non interamente utilizzata, non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Analizzare la situazione aziendale e redigere il report dal quale emerga la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:
  - esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
  - acquisire impianti e assumere personale per realizzare internamente la maggiore produzione
  - realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata della prova sei ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse *cinque* ore dalla dettatura del tema.

## Simulazione terza prova del 1 / 3 / 2017

TIPOLOGIA: Quesiti a risposta singola B

### MATERIE COINVOLTE

- inglese
- 2 lingua
- matematica
- diritto











## Simulazione terza prova del 27/ 4/ 2017

TIPOLOGIA: quesiti a risposta singola B

### MATERIE COINVOLTE

- inglese
- matematica
- 2.a lingua
- Relazioni internazionali







**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
27.4.2017	SPAGNOLO	5RIM2		

1. Delinea los acontecimientos que ocurrieron en el periodo de transición, después de la muerte de Francisco Franco y que permitieron a España de devenir una democracia.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Lista los tipos de bancos existentes que conoces y aclara las funciones de la BCE.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Define qué es el Mercosur (dónde se encuentra, por qué existe, cómo funciona, a qué se dedica...)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia B – Quesiti a risposta singola**

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
27.4.2017	TEDESCO	5RIM2		

1) Erkläre das politische System in Deutschland.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Schreibe über die Figur von Effi Briest.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Was versteht man unter *Lieferungsbedingungen*. Mache Beispiele.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



---

---

---

---

---

**ALLEGATO III –  
GRIGLIE DI  
CORREZIONE**



# Griglia di correzione prima prova

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

### 1. La comprensione complessiva del testo risulta:

sicura, approfondita	4
corretta	3,5
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

### 2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	5
corretta	4
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

### 3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e originali	3
adeguati	2,5
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

### 4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	3
corretta	2,5
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata/ con errori	1

N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ /15

## **Griglia di correzione seconda prova**

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Classe 5 \_\_\_\_\_

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentarie e superficiali	1	
	<b>Essenziali</b>	<b>2</b>	
	Complete e approfondite	3	
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1	
	Applica parzialmente con gravi errori	2	
	Applica parzialmente con qualche errore	3	
	<b>Applica correttamente conoscenze minime</b>	<b>4</b>	
	Applica in modo completo con imprecisioni	5	
	Applica in modo corretto e approfondito	6	
CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1	
	Analizza commettendo gravi errori	2	
	Analizza con incertezza	3	
	<b>Analizza situazioni semplici</b>	<b>4</b>	
	Analizza in modo corretto	5	
	Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		<b>/15</b>	

## Griglia di correzione terza prova

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lacunosa e disarticolata	1
	Frammentaria e/o approssimativa	2
	Sommatoria e/o superficiale	3
	<b>Corretta ma limitata all'essenziale</b>	<b>4</b>
	Completa e organizzata	5
	Approfondita e con apporti personali	6
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Largamente lacunose e confuse	1
	Disordinate ed approssimative	2
	Sommatorie e superficiali	3
	<b>Generalmente adeguate e accettabili</b>	<b>4</b>
	Nel complesso corrette e precise	5
	Complete ed organizzate	6
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI COLLEGAMENTO ANCHE PLURIDISCIPLINARI	Inadeguate, confuse e disarticolate	1
	<b>Generalmente adeguate ed appropriate</b>	<b>2</b>
	Organizzate ed articolate	3
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		<b>/15</b>

## **Griglia colloquio orale**

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**- *ECONOMIA AZIENDALE* -**

## GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Classe 5 \_\_\_\_\_

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentarie e superficiali	1
	<b>Essenziali</b>	<b>2</b>
	Complete e approfondite	3
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1
	Applica parzialmente con gravi errori	2
	Applica parzialmente con qualche errore	3
	<b>Applica correttamente conoscenze minime</b>	<b>4</b>
	Applica in modo completo con imprecisioni	5
	Applica in modo corretto e approfondito	6
CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1
	Analizza commettendo gravi errori	2
	Analizza con incertezza	3
	<b>Analizza situazioni semplici</b>	<b>4</b>
	Analizza in modo corretto	5
	Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		/15